



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Rivanazzano Terme

Via XX Settembre n. 45 - 27055 -
Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ?0383 - 92381

Email pvic81100g@istruzione.it -

PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivorivanazzano.edu.it

Codice fiscale 86002240181



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

“L’inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno...nella prospettiva della migliore qualità di vita...DLgs.n.66/2017 art.1.

I docenti dell'Istituto al fine di sostenere e far crescere la cultura dell'inclusione, attivano opportune strategie di intervento. Per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, i docenti dei tre ordini d'istruzione pianificano un curriculum verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita intorno ai quali ogni team docenti svilupperà degli obiettivi di apprendimento relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa presente.

Il processo di valutazione si configura come momento formativo inteso a potenziare e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate dal decreto legge n. 22/2020.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Si sostituisce il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La valutazione è sempre rapportata al Piano Educativo Individualizzato; è riferita alla specificità e potenzialità di ogni alunno, al suo personale percorso educativo e alla sua situazione di partenza, definiti nell'individuazione dei percorsi formativi e di apprendimento e si configura come valutazione dei processi e non solo delle performance.

Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili nell'attuazione del PEI e hanno, quindi, il compito di valutare i risultati dell'azione educativo – didattica.

Le prove di verifica assegnate, così come quelle previste per gli Esami di Stato, possono essere di due tipologie, in relazione al tipo di disabilità e del PEI di riferimento:

- prove semplificate: per valutare obiettivi e contenuti presenti nella programmazione della classe e svolti in modo semplificato;
- prove differenziate: per valutare gli obiettivi e i contenuti che non sono presenti nella programmazione della classe.

In accordo con i docenti delle discipline è prevista la possibilità di utilizzare degli strumenti compensativi e dispensativi, in supporto allo svolgimento delle prove. La scala valutativa che si utilizza non si riferisce ai profili standard ma a quanto predisposto nel PEI.

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Conoscenze	Ampie e consolidate	AVANZATO
Abilità e competenze	L'alunno è in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni note e non note. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate	INTERMEDIO
Abilità e competenze	L'alunno è in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente ,anche in modo discontinuo e non del tutto autonomo .	
Conoscenze	Essenziali	BASE
Abilità e competenze	L'alunno esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Raggiunte in parte	IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE
Abilità e competenze	L'alunno esplicita le conoscenze con qualche difficoltà e porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	

Linee guida sulla VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il voto di comportamento sotto forma di giudizio nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico nel rispetto dei limiti posti dalla disabilità :

- Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe).
- Disponibilità alla cittadinanza attiva: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche ed impegno e motivazione ad apprendere.
- Gestione dei conflitti: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità).
- Consapevolezza: Conoscenza di sé e del proprio modo di essere, cura del proprio materiale scolastico, di quello altrui e dei contesti nei quali vivere le esperienze.

GIUDIZIO	RILIEVO
Ottimo	Partecipa alle attività proposte, con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.
Distinto	Partecipa alle attività proposte con impegno. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.
Buono	<p>Partecipa alle attività proposte. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.</p> <p>Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le</p>

Discreto	esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.
Sufficiente	Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e dal contesto nel quale vive le esperienze.
Non sufficiente	Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.

Valutazione esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione Decreto Legislativo n.62 art. 9 e 11

Gli alunni disabili certificati svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico.

Qualora sia necessario, la sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

E' previsto un attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale.